



Sapevi che ci sono pratiche apparentemente innocue che - spesso senza accorgercene - possono aprire la porta al Nemico?

Oggi più che mai, in un mondo dove il male si camuffa da “normalità”, gli esorcisti ci avvertono: non possiamo essere ingenui. Essere cattolici non significa solo “credere in Dio”, ma anche riconoscere l’esistenza del demonio ed essere pronti, con fermezza, a respingerlo.

In questo articolo ti spiegherò passo per passo **quali sono queste tre pratiche pericolose, il loro fondamento teologico, la loro evoluzione storica, e come proteggere la tua anima** di fronte alle sfide del nostro tempo.

“Siate sobri, vegliate: il vostro avversario, il diavolo, come leone ruggente va in giro cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede.”

(1 Pietro 5, 8-9)

Perché parlare delle porte aperte al demonio?

La Chiesa ha sempre insegnato che Satana è un essere reale, personale e attivo nel mondo. Il suo obiettivo è semplice: **separarci da Dio e trascinarci nella perdizione eterna**. Ma il demonio raramente si mostra apertamente; preferisce agire di nascosto, seducendoci attraverso apparenze “innocenti”.

Il Catechismo della Chiesa Cattolica è chiaro:

“La potenza di Satana non è infinita. Egli non è che una creatura, potente in quanto puro spirito, ma pur sempre creatura. Opera nel mondo per odio contro Dio e contro il suo regno in Cristo Gesù... La sua azione causa gravi danni – di natura spirituale e, indirettamente, anche di natura fisica – a ogni uomo e alla società.”



| (CCC 395)

Oggi, molti cattolici ignorano che alcune pratiche culturali, di moda o di intrattenimento sono in realtà **vere e proprie trappole spirituali**.

Le 3 pratiche più pericolose secondo esorcisti esperti

1. Praticare esoterismo e occultismo (anche “per gioco”)

Astrologia, cartomanzia, tarocchi, tavole Ouija, rituali energetici, oroscopi, “pulizie spirituali”, reiki... tutto questo appartiene al mondo dell’occulto ed è assolutamente incompatibile con la fede cristiana.

Perché è pericoloso?

Perché, cercando risposte, protezione o potere al di fuori di Dio, **si infrange il primo comandamento** (“Non avrai altri dèi di fronte a me”, Esodo 20, 3) e si **aprono porte spirituali al demonio**, anche se lo si fa “per curiosità” o “per scherzo”.

Storia e Teologia:

Fin dai primi secoli, la Chiesa ha condannato oracoli, divinazioni e magie. Sant’Agostino affermava che tentare di conoscere il futuro fuori da Dio è “prostituire la fede”.

Conseguenze spirituali:

Il demonio usa queste pratiche come esche. Ciò che inizia come “un gioco” può trasformarsi in oppressione spirituale, infestazione o, nei casi più gravi, possessione.

Cosa fare?

- Confessarsi al più presto se si è partecipato a tali pratiche.
- Rinunciare esplicitamente a ogni legame e patto con il male attraverso la preghiera.
- Rinnovare la fiducia e la sottomissione a Gesù Cristo, unico Signore.

| *“Non vi rivolgete ai negromanti né agli indovini; non li consultate, per non contaminarvi per mezzo loro.”*



| (Levitico 19, 31)

2. Consumare contenuti violenti, blasfemi o satanici (musica, serie TV, videogiochi, libri)

Esiste una cultura che glorifica il male: musica con testi satanici espliciti, film horror che pongono il demonio al centro della trama, videogiochi che richiedono evocazioni di potenze oscure, romanzi che esaltano rituali e bestemmie.

Perché è pericoloso?

Perché ciò che consumiamo nutre la nostra mente e la nostra anima. Se riempiamo il nostro cuore di odio, violenza, paura o idolatria, **cessiamo di essere templi dello Spirito Santo** (cfr. 1 Corinzi 6, 19) e diventiamo vulnerabili all'influsso del demonio.

Storia e Teologia:

Da secoli i cristiani fanno attenzione a ciò che guardano, ascoltano e leggono. I Padri della Chiesa insegnavano che **i sensi sono porte dell'anima**: ciò che entra attraverso occhi, orecchie e bocca plasma la nostra vita spirituale.

Conseguenze spirituali:

Indurimento del cuore verso il sacro, attrazione per il perverso, disturbi spirituali come ansia, incubi, perdita della fede e persino infestazioni demoniache negli ambienti.

Cosa fare?

- Praticare un "digiuno mediatico" radicale, evitando contenuti tossici.
- Benedire la casa e porre immagini sacre (crocifissi, icone) in ogni ambiente.
- Scegliere musica, libri e film che elevino l'anima.

| *"La lampada del corpo è l'occhio; se dunque il tuo occhio è semplice, tutto il tuo corpo sarà nella luce."*

| (Luca 11, 34)



3. Vivere in stato di peccato mortale (e non confessarsi)

Questa è la porta più grave e più comune... e purtroppo anche la più ignorata da molti cattolici oggi.

Perché è pericoloso?

Il peccato mortale ci separa da Dio. Dove Dio è cacciato, **il nemico avanza**. Una persona che vive abitualmente nel peccato mortale (relazioni extraconiugali, odio, bestemmia, aborto, ubriachezza, ecc.) **vive in uno stato di morte spirituale**, diventando estremamente vulnerabile agli attacchi e alle tentazioni.

Storia e Teologia:

San Tommaso d'Aquino insegna che l'anima in stato di peccato mortale "cade sotto il dominio del demonio". Non significa necessariamente possessione, ma un'enorme esposizione al suo influsso.

Conseguenze spirituali:

Aumento della gravità dei peccati, disperazione, indurimento del cuore, attrazione verso il male, possibile distruzione fisica e spirituale.

Cosa fare?

- Fare un sincero esame di coscienza.
- Accostarsi quanto prima al sacramento della confessione.
- Rinunciare risolutamente a ogni stile di vita peccaminoso, scegliendo di vivere in grazia.

"Chi commette il peccato è dal diavolo, perché il diavolo pecca fin da principio."

(1 Giovanni 3, 8)



Come proteggerci spiritualmente? (Guida pratica teologico-pastorale)

1. Vita sacramentale intensa:

- Confessione frequente (almeno una volta al mese, o subito in caso di peccato grave).
- Partecipazione alla Santa Messa domenicale (e, se possibile, anche nei giorni feriali).
- Comunione solo in stato di grazia.
- Uso quotidiano dell'acqua benedetta, del segno della croce e della preghiera.

2. Preghiera quotidiana:

- Recita del Santo Rosario: la Vergine Maria è il terrore dei demoni.
- Preghiere di rinuncia al male e consacrazione al Sacratissimo Cuore di Gesù.
- Lettura quotidiana della Bibbia (anche pochi versetti).

3. Solida formazione cattolica:

- Lettura del Catechismo.
- Partecipazione a ritiri spirituali, corsi, gruppi di preghiera autentici.
- Formazione di una coscienza retta.

4. Creare un ambiente spirituale in casa:

- Crocifissi benedetti in ogni stanza.
- Immagini mariane o icone sacre.
- Musica cristiana e letteratura spirituale in casa.
- Benedizione regolare della casa con acqua santa.

5. Rifiutare, resistere e rinunciare:

Ogni volta che riconosciamo una tentazione o una trappola, **resistiamo nel nome di Gesù**. Ricordiamo: Satana non sopporta un'anima salda nella fede e nella grazia!

Conclusione: Una guerra invisibile, ma reale

Il combattimento spirituale è intenso, e non possiamo essere ingenui. **Il demonio esiste, ci**



Esorcisti rivelano: Le 3 pratiche che aprono le porte al demonio (e che molti cattolici ignorano) | 6

odia, ma **Gesù Cristo ha vinto**. Siamo chiamati a **vegliare, pregare e rimanere in grazia**, per vivere nella gloriosa libertà dei figli di Dio.

| *“Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene.”*
(Romani 12, 21)

Oggi più che mai, siamo chiamati a essere cattolici coraggiosi, ben formati e decisi. Non c'è più spazio per una fede tiepida. Siamo chiamati a essere luce nelle tenebre, custodi delle nostre anime e delle nostre case.